

Applicazione A7.2

Calcolo della capacità portante di un'unione saldata a cordone d'angolo. Si determini, in accordo all'EC3, la resistenza del giunto saldato a cordone d'angolo indicato in figura A7.2.1 (le dimensioni sono espresse in millimetri). Gli elementi collegati sono realizzati in acciaio Fe 430.

Procedura. La capacità portante dell'unione saldata con cordone d'angolo viene determinata attraverso le seguenti fasi:

- calcolo della tensione di progetto della saldatura ($f_{vw,d}$);
- calcolo della resistenza per unità di lunghezza del cordone d'angolo ($F_{w,Rd}$);

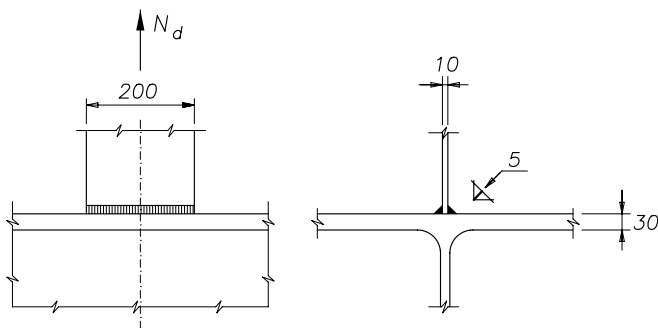


Figura A7.2.1

- determinazione della resistenza del cordone di saldatura (F_w).

Viene in alternativa utilizzato anche l'approccio riportato nell'appendice dell'EC3.

Soluzione

- Si calcola la tensione di progetto a taglio della saldatura $f_{vw,d}$ (eq. 7.22):

$$f_{vw,d} = \frac{f_u}{\sqrt{3} \cdot \beta_w \cdot \gamma_{Mw}} = \frac{430}{\sqrt{3} \cdot 0,85 \cdot 1,35} = 216,35 \text{ N/mm}^2$$

- Si valuta quindi la resistenza di progetto per unità di lunghezza $F_{w,Rd}$ (eq. 7.21):

$$F_{vw,d} = f_{vw,d} \cdot a = 216,35 \cdot 5 = 1081,75 \text{ N/mm}$$

- La resistenza di progetto a taglio della saldatura, F_w , è quindi data da:

$$F_w = 2 \cdot F_{w,Rd} \cdot L_w = 2 \cdot 1081,75 \cdot 200 \Rightarrow 432,7 \text{ kN}$$

Applicando il metodo proposto nell'allegato dell'EC3, è possibile ricavare la capacità portante della saldatura F_w (eq. 7.23):

$$\sqrt{\sigma_{\perp}^2 + 3 \cdot (\tau_{\perp}^2 + \tau_{\parallel}^2)} \leq \frac{f_u}{\beta_w \cdot \gamma_{Mw}}$$

$$\sigma_{\perp} \leq \frac{f_u}{\gamma_{Mw}}$$

Nel caso in esame si ha $\sigma_{\perp} = \tau_{\perp} = \frac{F}{2 \cdot L \cdot a} \cdot \frac{\sqrt{2}}{2}$. Sostituendo nelle equazioni precedenti si ha:

$$\sqrt{\left(\frac{F_w}{2 \cdot L \cdot a} \cdot \frac{\sqrt{2}}{2}\right)^2 + 3 \cdot \left(\frac{F_w}{2 \cdot L \cdot a} \cdot \frac{\sqrt{2}}{2}\right)^2} = \frac{F_w}{\sqrt{2} \cdot L \cdot a} \leq \frac{f_u}{\beta_w \cdot \gamma_{Mw}}$$

$$\frac{F_w}{2 \cdot L \cdot a} \cdot \frac{\sqrt{2}}{2} \leq \frac{f_u}{\gamma_{Mw}}$$

La capacità portante risulta quindi data dal valore minore determinato in base alle precedenti equazioni:

$$F_w = \frac{f_u \cdot \sqrt{2} \cdot L \cdot a}{\beta_w \cdot \gamma_{Mw}} = \frac{430 \cdot \sqrt{2} \cdot 200 \cdot 5}{0,85 \cdot 1,35} = 529,95 \text{ kN}$$

$$F_w = \frac{f_u \cdot 2 \cdot L \cdot a \cdot \sqrt{2}}{\gamma_{Mw}} = \frac{430 \cdot 2 \cdot 200 \cdot 5 \cdot \sqrt{2}}{1,35} = 900,9 \text{ kN}$$

Con il metodo dell'appendice dell'EC3 si ottiene una capacità portante $F_w = 529,95 \text{ kN}$, ossia una resistenza di progetto a taglio superiore del 22%, rispetto a quella ottenuta con l'approccio tradizionale.